



N° 4

IL BOLLETTINO

R.C. ROMANO DI LOMBARDIA - DISTRETTO 2042 Gruppo Orobico 2
Sede: Ristorante Palazzo Colleoni, via Molino, 2 - Cortenuova (BG) tel/fax: 0363 992572

ANNO ROTARIANO 2024-2025

Presidente: *Mirko Rossi*

"Il futuro appartiene a coloro che credono nella bellezza dei propri sogni"
Eleanor Roosevelt

Ristorante Palazzo Colleoni - Cortenuova

**INTERCLUB con RC Treviglio PB
e RC Isola Bergamasca Ponte S. Pietro**

Transizione energetica al 2030-2050

**Relatore: ing. Marco Spolti
Presidente Commissione Energia
Ordine Ingegneri Bergamo**

Serata in Interclub densa di interesse e partecipazione quella di martedì 23 settembre presso la sede di palazzo Colleoni: a conferma della vicinanza e amicizia l'incontro è caratterizzato dalla presenza di tre Rotary club del Gruppo Orobico 2, oltre al Rotary Club di Romano di Lombardia infatti sono presenti il Rotary Club Treviglio e della Pianura Bergamasca, con il Presidente Mino Carrara, e il Rotary Club Isola Bergamasca - Ponte san Pietro, con il Presidente Giuseppe Casali.

Ad inizio incontro i Presidenti hanno portato i saluti ai soci e loro accompagnatori.

Serata meteorologicamente piovosa, ma il clima a Palazzo è mitigato dal piacere di ritrovarci con tanti altri colleghi in Interclub e soprattutto lo spirito di amicizia ha prevalso sul mal tempo e fatto da padrone.

La relazione in programma è stata introdotta dal Presidente



Soci presenti:

Bona, Brandazza, Epizoi, Finazzi, Gamma, Lazzati, Lorenzi, Nembrini, Signorelli, Suardi, Vescovi, Viola, Vocaskova.

Familiari e ospiti dei Soci:

Silvia Bona, Elisabetta Viola e un ospite di Diego Lorenzi.

**Soci n. 33 di cui presenti n. 13
pari al 39,39%.**

Finazzi che ha evidenziato la valenza del tema riguardante tutti noi utilizzatori di utenze, oltre che essere un tema di dall'importante peso politico di interesse sovranazionale; è seguita la presentazione del relatore, ing. Marco Spolti, Presidente della Commissione Energia dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bergamo, membro della analoga Commissione della Consulta Regionale degli Ingegneri Lombardi oltre che Amministratore Delegato, Direttore Tecnico e professionista di MRB Energia srl.

L'ing. Spolti esordisce introducendo il tema della transizione energetica come il passaggio dall'utilizzo di fonti energetiche ad alta impronta carbonica a fonti energetiche a basse emissioni, e fa parte della più estesa transizione verso economie sostenibili attraverso l'uso di energie rinnovabili ed energia nucleare, l'adozione di tecniche di risparmio energetico e di sviluppo sostenibile.

Le criticità dunque che devono essere affrontate risultano essere quelle dell'abbandono, ai fini della sostenibilità ambientale, delle fonti fossili per arrivare alla decarbonizzazione completa, ma anche gli aspetti economici, soprattutto nel nostro Paese, hanno un peso non secondario, atteso che in Italia i costi dell'energia sono strettamente connessi con i costi del gas, in assoluto fonte più utilizzata; infatti è di tutta evidenza il fatto che in altri paesi Europei i costi dell'energia risultano essere di molto inferiori.

Nello spiegare cos'è la transizione energetica non possiamo mancare di ricordarne gli obiettivi fondanti. La transizione energetica si propone infatti di:

- ridurre l'inquinamento atmosferico: riducendo, se non eliminando, l'utilizzo di petrolio, gas e altri combustibili fossili, si limita enormemente la presenza di CO2 in atmosfera, contribuendo alla diminuzione di danni al pianeta;
- promuovere la crescita delle energie rinnovabili: la transizione energetica passa proprio dall'adozione delle rinnovabili, praticamente inesauribili e a basso impatto ambientale. Favorire e facilitare l'utilizzo di queste risorse diventa fondamentale per un mondo più sostenibile.

A rendere necessaria la transizione energetica ci sono ovviamente anche i cambiamenti climatici, ormai impossibili da ignorare. Eventi meteorologici estremi come ad esempio le recenti alluvioni sono solo una piccolissima parte di un insieme di conseguenze del surriscaldamento globale e dell'inquinamento da CO2. Solo in Italia, nel 2024 si sono registrati più di duemila fenomeni atmosferici estremi. E il numero continua a crescere.

Ma questo non è il solo motivo per cui la transizione energetica è importante. Infatti, obiettivo non secondario contribuisce anche a migliorare la qualità dell'aria e, dunque, a migliorare anche le nostre condizioni di vita. Un'aria più salubre, infatti, eviterebbe diversi problemi di salute che ormai diamo quasi per scontati.

L'ing. Spolti prosegue riportando come tutte le indicazioni a livello Nazionale per raggiungere gli obiettivi prefissati sono dettate dal PNIEC = Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima, che



PROSSIMI APPUNTAMENTI



Martedì 7 ottobre
ore 20.00 - Ristorante Palazzo Colleoni
"Visita del Governatore Stefano Artese"

Sabato 4 e domenica 5 ottobre
Orari e luoghi vari
"Il Monachesimo, incontro con i monaci del monastero di San Martino delle Scale di Monreale (Pa)"
(V. locandina a pag. 6)

SPAZIO SOCI



COMPLEANNI

Franco Signorelli il 28 ottobre

sostanzialmente è un "DOCUMENTO STRATEGICO PER LA POLITICA ENERGETICA NAZIONALE VERSO UNA DECARBONIZZAZIONE SOCIALMENTE SOSTENIBILE " predisposto dal MASE – Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (06/2024)

Gli ambiti di intervento previsti dal Piano nazionale sono relativi a: FER Elettriche, Gas Rinnovabili, Biocarburanti, Ristrutturazioni Edilizie, Riduzione Mobilità Privata, Cattura e Stoccaggio CO2.

In Italia, negli ultimi anni, qualcosa si è mosso, tanto che il Mix Energetico utilizzato fa sostanzialmente riferimento a: autoconsumo, geotermico, idrico, fotovoltaico, eolico oltre che termico con un forte incremento di utilizzo di fonti alternative a svantaggio del termico, tutto questo ha portato ad un notevole incremento della produzione di energia alleggerendo il ricorso all’uso del gas (energia termica) per la produzione di energia.

L’aspetto incoraggiante è relativo alla circostanza che altri Paesi, definiti virtuosi, non hanno avuto incrementi sostanziali come nel nostro.

Tuttavia l’aspetto di fondamentale importanza risulta essere che il Sistema Elettrico debba garantire istante per istante che l’energia richiesta dall’insieme dei consumatori sia SEMPRE energia prodotta e/o importata, questo atteso il previsto forte incremento degli utilizzi e una crescente necessità di dotazione elettrica da immettere in rete; diversamente il grave rischio è quello di incorrere in black out, come si sono registrati recentemente ad esempio in Spagna.

UNA NUOVA COMPONENTE STA CREANDO NOTEVOLI INCERTEZZE PER LA CRESCENTE DOMANDA DI ENERGIA ELETTRICA: il prepotente affacciarsi della Intelligenza Artificiale, infatti, porterà ad un aumento sensibile della richiesta di Energia Elettrica, ma non basta visto che a questa innovazione vanno aggiunti le maggiori richieste di energia in ordine alla E-mobility, case Green, FER.

Occorre, dunque in sede di pianificazione e programmazione, disporre di una nuova quota di generazione elettrica programmabile esente da emissioni di gas climalteranti in grado di affiancare le FER non implementabili per garantire una loro migliore integrazione nel sistema.

Da questo punto di vista un notevole contributo potrebbe provenire dal ricorso all’Energia Nucleare: "potenziale" ruolo nella strategia a lungo termine per raggiungere il NET ZERO al 2050.

L’Italia, in passato, è stata uno dei primi Paesi ad avviare la politica di produzione di Energia Elettrica attraverso Centrali Nucleari, salvo poi rinunciare a seguito del pronunciamento di ben due referendum sul tema.

Parlare di Energia Nucleare, prosegue l’ing. Spolti, determina molte riserve nel pensare comune; infatti basti pensare a quali sentimenti scatena questa parola, ENERGIA NUCLEARE? Paura, Diffidenza, Incertezza, Preoccupazione, che sono gli stati d’animo che hanno determinato i risultati referendari.

LA DIMENSIONE DEL NUCLEARE IN EUROPA ... = CONSIDERANDO I PAESI UE CON UK, UCRAINA E SVIZZERA:- 118 REATTORI- 128,4 GW DI POTENZA ELETTRICA- 31,9% DELLA POTENZA MONDIALE.

Di fatto ora siamo già alla quinta generazione delle centrali nucleari e attualmente sono introdotte nuove tecnologie: i cosiddetti mini reattori, cioè si parla di SMR (Small Modular Reactors) da circa 300 MW che possono essere impiegati anche in piccole realtà.

In sostanza lo scenario atteso al 2050 prevede un aumento di: consumi elettrici, peso delle FER, interventi sulla rete, che se non previsti e programmati determinano forte criticità nella rete, ed una sensibile diminuzione del consumo di gas.

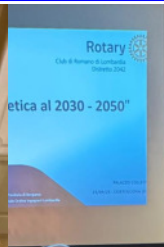
La relazione dell’ing. Spolti ha suscitato un vivo interesse nei convenuti tanto che le domande e le curiosità proposte sono state moltissime.

A chiusura della serata il Presidente Finazzi ha ricordato ai propri soci la programmata visita del Governatore prevista per la serata del 7 ottobre; insieme ai Presidenti Giuseppe Casali, del Rotary Isola e Mino Carrara del Rotary Treviglio hanno omaggiato il relatore di un ricordo della serata e ringraziato per l’interessante intervento.

Lo scocco della campana nel rispetto della tradizione rotariana ha chiuso la serata.



dieffe



COMPONENTI DIRETTIVO 2025-2026



Presidente
Diego Finazzi

Vice Presidente
Stefano Lazzati

Segretario
Cristian Viscardi

Prefetto
Tomaso Epizoi

Tesoriere
Paolo Viola

Past President
Mirko Rossi

Incoming President
Iva Conti Schivardi

Consigliere
Federico Nozza,
Giorgio Bona,
Eliana Brandazza,
Stefano Lamera,
Diego Lorenzi

Presidenti di commissione
Pubblica Immagine:
Mirko Rossi
Servizi Comunitari e Giovani:
Stefano Lamera
Amministrazione e Sviluppi:
Eliana Brandazza
Effettivo:
Stefano Lazzati
Fondazione Rotary:
Angelo Rinaldi
Progetti:
Giacomo Brignoli
Azione Internazionale:
Claudio Crescini
Facilitatore di Club:
Mirko Rossi
Azione Internazionale
Italo Poletti

**Redazione de
"Il Bollettino"**
Rita Lupi
rotary@lazzatigiuseppe.it

**Governatore
Distretto 2042**
Stefano Artese
Rotary Club Lecco Manzoni

Presidente Internazionale
Francesco Arezzo
Rotary Club Ragusa, Italy

Rotary International:
www.rotary.org

Rotary Italiano:
www.rotary.it

Rotary Distretto 2042:
www.rotary2042.it

**Rotary Romano
di Lombardia:**
www.rotaryromano.it

E-mail segreteria:
segreteria@rotaryromano.it

Iniziativa realizzata da

Con il patrocinio di



APS Tarcisio Servidati



Fondazione Opere Pie Riunite
G.B. Rubini



Comune di Romano
di Lombardia

IL MONACHESIMO

UN'ESPERIENZA CHE SI CONCRETIZZA NELLA CULTURA DELLA SOCIETÀ

Incontro con i **monaci del Monastero di San Martino delle Scale di Monreale (PA)**, volti noti al pubblico grazie alla loro rubrica *"Le Ricette del Convento"*

Sarà l'occasione di conoscerli, scambiare con loro opinione e conoscere più approfonditamente la loro scelta e l'attualità della vita monastica.

Iniziativa inserita nelle "Giornate del Monachesimo" di **APS Tarcisio Servidati**.



"LE RICETTE DEL CONVENTO. FATELE A CASA E FATELE BENE"

A cura di: don Anselmo Lipari, Tiziana Martinengo e Giorgia Vaccari



Don Anselmo
professore di Teologia
Morale e Teologia
Spirituale



Don Riccardo
monaco di professione
solenne e studente
di Teologia



Don Salvatore
monaco di professione
solenne e studente
di Teologia

Sab 4 ottobre

- ore 16:30** **Incontro con l'autore**
Libreria Giunti, "Gallerie C.C. Bennet",
Centro Commerciale, via S.S. Soncinese,
Romano di Lombardia (BG)
- ore 18:00** **Conferenza di don Anselmo Lipari**
*"Il Monachesimo un'esperienza di crescita
sociale e culturale dal medioevo a oggi"*
Sala del Pirata, Palazzo Rubini,
via Comelli Rubini, Romano di Lombardia (BG)

Dom 5 ottobre

- ore 18:30** **Tavola rotonda con i monaci**
Ristorante "Le Residenze del Tenore"
via Cascina Gasparina di Sopra snc,
Romano di Lombardia (BG)
- Confronto per conoscere la vita monastica
odierna che si avvale di mezzi televisivi
e moderne tecnologie per promuovere
i valori che loro incarnano
- a seguire** **Cena conviviale**
sulla base di piatti scelti dal loro ricettario
- Quota cad.: 30 Euro**
Prenotazione obbligatoria

Per prenotazioni rivolgersi a

Fondazione OO PP G.B. RUBINI, via Comelli Rubini, 9 - martedì e giovedì dalle 10.00 alle 12.00 - Tel. 0363 225437
APS TARCISIO SERVIDATI, via Balilla, 9 - mercoledì e domenica dalle 09:00 alle 12:00 - Tel. 348 7671639

Entro il 20 settembre 2025

Si ringraziano

